



presenta





CAST TECNICO

Kyung Ho Lee	Regista
John Fox	Regista
Howard Baker	Regista
Ash Shah	Produttore
Mark Dippe	Produttore
Youngki Lee	Produttore
Hyuk Shim	Produttore Esecutivo
Alex J. Yoo	Produttore Esecutivo
Sundip Shah	Produttore Esecutivo
Scott Clevenger	Sceneggiatore
Anurag Mehta	Autore
Timothy Peternel	Autore



SINOSSI

“La scogliera è il luogo dove incontrerai il tuo destino”- Zia Wanna

Preparatevi ad una splendida storia da vivere in fondo al mare! In un oceano governato da grandi e potenti squali che terrorizzano i più deboli, un piccolo pesce sta per imbarcarsi in un'avventura che cambierà la vita degli abitanti della barriera corallina, per sempre. Tay, un giovane pesce di Boston, perde tragicamente i genitori nella rete di un pescatore. Distrutto e solo, Tay mantiene la promessa fatta alla madre, e comincia il lungo viaggio verso l'esotica barriera corallina, per andare a vivere con la sua eccentrica zia Wanna.

Ancor prima di arrivare alla scogliera, Tay incontra la celebrità locale, Rebecca, e immediatamente si innamora di lei. Tay, che è appena arrivato in città e che ancora non sa come funzionano le cose, cerca di salvarla da Troy, un cattivo squalo tigre che è interessato a lei, e che non accetta un no come risposta. Dopo esser quasi diventato cibo per squali, Tay riceve un consiglio da Rebecca: per il suo bene, è meglio che stia lontano da lei.

Dopo aver incontrato zia Wanna, che usa una perla rosa per leggere il futuro, Tay se ne va a spasso con il suo cuginetto Sammy, per conoscere la barriera corallina. Tay impara due cose molto importanti: primo, stare lontano dal relitto della vecchia nave affondata dei pirati, dove vive Ulisse, la sinistra e anziana tartaruga marina. Secondo, non avventurarsi fuori dall'area della barriera corallina, dove gli umani cacciano con le loro reti e i loro uncini. Nonostante l'avvertimento di Rebecca, Tay trova l'opportunità per farsi notare e non se la lascia scappare, accorrendo per salvarla quando la pinna della pesciolina resta incastrata in una trappola. I due passano un po' di tempo insieme e Rebecca lo invita per il grande spettacolo che si terrà più tardi quella sera.

E proprio quella stessa sera, un momento magico tra Rebecca e Tay viene interrotto dall'arrivo di Troy; Rebecca acconsente ad impegnarsi con lui allo scadere di trenta giorni per salvare la vita di Tay. Dopo il rifiuto di Ulisse di aiutare Tay a combattere contro Troy, il pesciolino non vede vie d'uscita ed è molto abbattuto. È proprio a questo punto che si imbatte nel trio dei pesci anziani, Bolla, Lisca e Branchia. Branchia dà un'idea a Tay su come sconfiggere Troy attraverso uno dei suoi saggi racconti che ricordano i suoi giorni di gloria; questa speranza, tuttavia, ha breve durata: Tay, infatti, presto realizza che



Branchia e i suoi compagni non gli possono essere d'aiuto, avendo passato da troppo tempo il fiore degli anni.

Perfino Nelson, il tricheco avventuroso, ha esagerato il racconto delle proprie prodezze contro il Mostro del Mare, e non gli sarà utile in nessun modo.

Dopo aver visto Tay farsi astutamente beffe degli scagnozzi di Troy, Ulisse acconsente ad aiutarlo a scoprire come usare le sue doti e l'oceano come armi contro il perfido squalo. Quando arriva il giorno decisivo, Tay sfrutta tutto il suo allenamento e sfodera la sua conoscenza dell'oceano contro Troy. Lo stratagemma sembra funzionare quando, improvvisamente, lo squalo riesce a far volgere il duello a suo favore. Proprio quando Tay sta per diventare sua preda, tutti i suoi amici escono allo scoperto e lo salvano. Unendo le loro forze, riescono a condurre Troy in mare aperto, dove viene catturato dalla rete dei pescatori, ponendo così fine alla sua tirannia sulla barriera corallina.

Essendo riuscito ad evitare a Rebecca un cupo futuro con Troy, avendo aiutato Ulisse a perdonare e a lasciare andare il suo passato, avendo ispirato i membri della scogliera a ribellarsi e a lottare per la propria indipendenza invece di vivere nella paura, Tay ha guadagnato il tesoro conservato da Ulisse, la perla blu. Tay la dona a Rebecca, un gesto che rappresenta una proposta di matrimonio, che la pesciolina accetta. La sua storia viene raccontata in tutta la scogliera, e un piccolo pesce prova che il coraggio può essere nascosto in ogni essere vivente, anche in quello apparentemente più piccolo ed indifeso!



LA STORIA

“La scogliera non è solo uno scenario carino per le visite turistiche, se usato nella maniera corretta, può anche essere la tua arma migliore”- Ulisse.

Una delle motivazioni alla base del film, secondo lo sceneggiatore di *The Reef-Amici x le Pinne* Scott Clevenger, “era quella di avere un western in fondo al mare”. Usando i classici western degli anni Cinquanta come *The Tin Star*, con Henry Fonda e Anthony Perkins, “con una spruzzata di misticismo buttata nel mezzo”, Clevenger ha sviluppato e riscritto la bozza già esistente di un racconto sottomarino scritto da Anurag Metha, con produttori il Wonderworld Studio di Ash Shah e Mark Dippé. Clevenger ha concepito che “L’idea base è quella di un protagonista idealista alla ricerca dell’aiuto di un eremita più vecchio e più saggio, in una città dove nessuno dei due è compreso”. Questa idea, che si concretizza nella relazione tra Tay e Ulisse, ha aiutato l’ossatura della storia.

David Hillary, che ha coprodotto il film con Tim Peternel dice che “Una delle lezioni più importanti di *The Reef-Amici x le Pinne* è che non importa quanto siano difficili le circostanze, o quanto alienato o solo ti possa sentire, attraverso la determinazione puoi superare ogni ostacolo”. Peternel, che ha sia contribuito a scrivere la storia che a co-produrla, nota che una delle più grandi sfide affrontate nell’approntare il film è stata “creare una storia originale ed intrigante, che non solo si differenziasse dagli altri film di animazione, ma che creasse un mondo che permettesse all’immaginazione di immergersi in modo potente”.

“La storia lavora su moltissimi piani diversi, il più ovvio è quello di un personaggio che lotta per trovare il suo posto nel mondo” commenta Chris Denk, che ha collaborato con Peternel a rifinire la sceneggiatura. Quando gli hanno chiesto quale fosse la sua scena preferita, Denk ha risposto che ha amato molto la scena dell’allenamento tra Tay e Ulisse. “Per ottenere qualcosa di difficile, non puoi semplicemente lasciarti trascinare; devi fortemente voler muovere il sedere per raggiungere l’obiettivo, cosa che Tay ha fatto, ed alla fine è stato ricompensato”.

Continua Clevenger, “La caratteristica primaria che distingue *The Reef-Amici x le Pinne* dagli altri film di animazione è che, invece di essere una lotta per la



conquista tra uno o due personaggi ed avere un obiettivo individuale che spinge questa conquista, la storia ruota largamente attorno agli elementi di una comunità, quelli della barriera corallina". In *The Reef-Amici x le Pinne*, la popolazione della scogliera inizialmente è composta da diversi individui che pensano solo al proprio interesse ed alla propria sicurezza. Questo atteggiamento li tiene lontani dal potersi unire tra loro e fare gruppo contro Troy e la paura che lo squalo incute.

"Tocca ad un esterno che non conosce quasi nulla far riflettere su come la comunità vive e far capire loro che le cose potrebbero essere diverse" aggiunge Clevenger. "Alla fine, una comunità di individui si unisce in un'unità e si aiuta a liberarsi dal tiranno che li controllava". Clevenger conclude che "A volte ci serve una persona per portare nella nostra vita dei cambiamenti": una lezione che tutti possiamo imparare dal film.



LA PRODUZIONE

“C'è un solo posto pericoloso nella barriera, si trova tra Troy e qualsiasi cosa egli voglia”- Rebecca

Sul set in Alabama, nel 2003, durante le riprese di *Frankenfish*, Mark Dippé ed il produttore Ash Shah iniziarono a pensare ad un progetto per un'animazione. Dippé, che con Shah ha prodotto *The Reef-Amici x le Pinne* negli Wonderworld Studios, ci dice “Ho incontrato Youngki Lee, il produttore coreano che ho cercato per molto tempo e con lui è nata l'idea di creare una storia Hollywoodiana con un approccio tipico dell'animazione coreana. Una volta che la storia è stata decisa, Anurag Mehta ha iniziato a scrivere la sceneggiatura per Shah, script che successivamente avrebbe riscritto Scott Clevenger”.

Youngki Lee, che ha prodotto il film e introdotto i talenti della Digiart e della FXDigital, gli studi di animazione coreani, ha presentato con il suo progetto per *The Reef-Amici x le Pinne* non solo un'ottima storia ma una possibilità per creare dei personaggi “umani”, elementi molto importanti tenendo conto del budget e del tempo limitati.

“Oltre alle difficoltà causate dalle differenze di linguaggio e cultura-come Lee stesso ha ammesso-un altro elemento ha rappresentato un'ulteriore sfida. Ciò che stavamo facendo, infatti, era un film americano di animazione in 3-D, realizzato però in Corea” spiega Dippé. “La sfida più grande è stata quella di dare vita ad uno studio completamente nuovo, con tutte le difficoltà che questo comporta; quella della lingua è stata sicuramente la minore. Abbiamo anche dovuto progettare un nuovo processo di produzione che ci permettesse di creare un canale diretto di comunicazione con il nostro studio in Corea” conclude Dippé.

Una volta che la sceneggiatura ed il processo di produzione sono stati perfezionati, “è diventato fondamentale mettere insieme una grande squadra in grado di dare vita ai personaggi.” Sottolinea Tim Peternel, che ha co-prodotto il film e collaborato alla stesura dello script. Secondo il co-produttore David Hillary “Il grande copione, l'abilità dei disegnatori e l'ottima reputazione dei talenti impiegati nel nostro precedente film, ci hanno aiutato molto, rendendo possibile questo cast stellare”.

“Abbiamo ottenuto” conclude Hillary “ un film di animazione spettacolare con personaggi unici, sequenze indimenticabili ed una profonda lezione di vita”.



LA COLONNA SONORA

La colonna sonora di *The Reef-Amici x le Pinne* riserva una frizzante sorpresa. Ospiti della pellicola, infatti, saranno i briosi brani dei *Mr White Rabbit*, giovane band milanese emergente nel panorama pop-rock italiano.

Federico (cantautore e chitarrista), Roberto (bassista), Edoardo- in arte Ed Burton (batterista), Alessio (tastierista), e Mauro (chitarrista) sono i giovani elementi della band.

Il progetto della band vede la luce nel 2003, nell'area del Sud-Ovest Milanese, dall'incontro di Federico Marin (classe '87, cantautore e chitarrista) e Roberto Paladino (anch'egli classe '87, cantautore e bassista). Il duo comincia a produrre del materiale inedito e a sperimentare nuove sonorità partendo dall'unione delle personali influenze musicali.

Nel 2004 avviene l'incontro con Larsen Premoli, che inizia ad occuparsi della produzione del materiale della band. Dopo un lungo lavoro di stesura, scelte stilistiche degli arrangiamenti e delle sonorità, i brani sono pronti per essere incisi: è l'estate 2005, e Larsen presenta a Federico e Roberto, Edoardo Vannucci batterista coetaneo al duo (già militante nell'Emo/punk band Milanese *Sorrows*), che entra a far parte del gruppo. La band prende ufficialmente il nome di *Mr White Rabbit* e nel mese di luglio fa il suo ingresso ai Larsen Projects Studios per la realizzazione del primo album. La produzione artistica sceglie di affidare all'attuale LineUP l'esecuzione delle parti: quindi Federico Marin (Vocals & Guitars), Roberto Paladino (Vocals & Bass), Ed Burton (Drums); dell'incisione delle parti di tastiera si occupa lo stesso Larsen Premoli. Durante l'inverno 2005 vengono incisi altri cinque brani, che uniti agli otto già prodotti danno vita al primo album in lingua inglese *Follow me*.

Nel periodo che segue la band si appoggia a diversi musicisti per consolidare un quintetto con una seconda chitarra e un tastierista: dopo l'avvicinarsi di diversi elementi dietro gli ottantotto tasti e le sei corde, a guadagnarsi il posto stabile nel quintetto sono Alessio (tastierista), e Mauro (chitarrista).

Nel dicembre 2006 vengono incisi i primi cinque brani in lingua italiana, quattro nati dalle precedenti versioni in lingua inglese, e uno "ex-novo"; ed è proprio del brano *Ancora tu* che, nel febbraio 2007, viene realizzato un nuovo videoclip, sotto la regia di Livio Di Miceli che già aveva realizzato il videoclip di *Similar to Love*!

Attualmente la band sta arrangiando, partendo dal precedente lavoro e da nuovi spunti, nuovi brani in lingua italiana.



I *Mr White Rabbit* , entrano nel mese di marzo 2007 nella classifica dei migliori dieci artisti di myspace.com, graduatoria stilata dal sito www.playstar.it. E si confermano nella top ten anche nel mese di aprile.

Approdano quindi alla collaborazione con Mediafilm per la colonna sonora di *The Reef-Amici x le Pinne*, alla quale “prestano” diversi brani tratti dal loro primo album. Tra questi, sarà presente “Wonderful” come principale tema del film e loro primo singolo.

Per ulteriori informazioni:

www.mrwhiterabbit.com; www.myspace.com/misterwhiterabbit;